



**L' ETICHETTA DI DISABILE È UN MARCHIO A VITA, CHE TI PERSEGUITA, TI IMPRIGIONA E FAGOCITA LE TUE POTENZIALITÀ.**

**QUASI SEMPRE ARRIVA QUANDO SEI PICCOLO E NON SEI IN GRADO DI COMPRENDERE NEPPURE I TERMINI USATI PER DEFINIRLA.**

**QUESTO LASCIA SPAZIO A FANTASIE ANGOSCIANTI OPPURE A TENTATIVI DI IGNORARE QUEL MARCHIO.**

**L' ETICHETTA TI DEFINISCE IDENTIFICANDOTI UNICAMENTE NELLA TUA DISABILITÀ, OSTACOLANDO LA ESPRESSIONE DELLA TUA PERSONALITÀ NELLA SUA INTEREZZA E NELLE RELAZIONI.**

**LO SGUARDO DEGLI ALTRI PERPETUA IL MARCHIO, COME UNO SPECCHIO RIFLETTE E AMPLIFICA LE MANCANZE E LE DIFFERENZE, CHE DIVENTANO LA TOTALITÀ DELLA IMMAGINE, (CON UN EFFETTO ALLA PABLO PICASSO), E NASCONDONO I PUNTI DI FORZA.**

**IL MARCHIO SPESSO DAL SOGGETTO DISABILE SI ESTENDE ALLA FAMIGLIA AGLI AMICI, INGABBIANDO ANCH'ESSI IN UNA RETE DI PREGIUDIZI, CHE AUMENTA LA FATICA DEL FARSI CARICO DELLA DIVERSITÀ.**

**LA DISABILITÀ PERTANTO CONDIZIONA PESANTEMENTE LO SVILUPPO PSICOAFFETTIVO, DETERMINANDO PERSONALITÀ ADULTE CON BASSA AUTOSTIMA, SCARSA INTEGRAZIONE SOCIALE, LIMITAZIONE NEI RAPPORTI AFFETTIVI.**

**FAMILIARMENTE, COERENTEMENTE CON LA SUA MISSION DI TUTELA DEI BAMBINI, IN QUESTA GIORNATA DEDICATA AL BINOMIO BAMBINI-DISABILITÀ, VUOLE STIMOLARE UNA TRASFORMAZIONE CULTURALE, PER CONTRASTARE IL RISCHIO CHE LA DISABILITÀ PSICOFISICA DETERMINI UNA DISABILITÀ EMOTIVA E/O DIFFICOLTÀ DI ADATTAMENTO.**

**IN PIEMONTE FINORA NON ERA MAI STATO PROPOSTO UN EVENTO SIMILE, DI APPROFONDIMENTO TEORICO E OPERATIVO, IN UN CONTESTO FESTOSO.**

**LA GIORNATA TRAMITE ALCUNI TESTIMONIAL VUOLE ANCHE ESSERE LA DIMOSTRAZIONE CONCRETA DI COME SIA POSSIBILE LIBERARSI DALLE ETICHETTE E TROVARE LA STRADA PER LA REALIZZAZIONE DI SÉ, PURCHÉ SI UTILIZZINO STRATEGIE APPROPRIATE DI INTERVENTO E CI SIA UN NUOVO SGUARDO DA PARTE DELLA COLLETTIVITÀ.**

GIORNATA EVENTO  
SUI **BAMBINI E**  
**21** MARZO **DIS**  
**ABILITÀ**  
"TAGLIAMO LE ETICHETTE"

## PROGRAMMA

**09.00**

### REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

CAFFE' DI BENVENUTO

**09.30**

### APERTURA DEI LAVORI

STEFANIA RIVOIRA

psicologa psicoterapeuta, presidente Familiamente

SALUTI ISTITUZIONALI

Regione

Ordine Psicologi Piemonte

Consulta Persone in Difficoltà



**10.00**

### INTERVENTI

Modera LOREDANA FUGGETTA

psicologa psicoterapeuta Familiamente

LAURA RECROSIO psicologa psicoterapeuta Familiamente

FRANCESCO RODIGHIERO responsabile progetto Hakability

PIERO ABRUZZESE cardiocirurgo infantile, scrittore

MARCO BERRY presidente Onlus Magic for Children

ELISA TRECAGNANE arbitro F.I.G.C.

referente sport paralimpici di assist

FILIPPO CARDELLINO allenatore Armida "8 + open mind"

**12.30**

### PRANZO

**14.00**

### RIAPERTURA LAVORI

Modera INNOCENTE FOGLIO poeta

STEFANIA RIVOIRA, LOREDANA FUGGETTA, LAURA RECROSIO

"nuove strategie per affrontare la disabilità"

CLAUDIO MENZIO preside e giudice onorario tribunale minori Torino

GIANFRANCO MOGLIOTTI scrittore e giornalista

MATTIA LUPARIA pittore

## L'ASSOCIAZIONE FAMILIARMENTE

ENTE NO PROFIT, FONDATA NEL 1999 A TORINO SI OCCUPA DEL BENESSERE PSICOLOGICO DEI MINORI. OBIETTIVO PRIMARIO È L'AIUTO E IL SOSTEGNO VERSO L'ADULTO CHE È A CONTATTO CON IL MINORE.

FAMILIARMENTE È IMPEGNATA NELLA TUTELA DEI MINORI CON INIZIATIVE DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SU TEMATICHE INERENTI IL MINORE E LA FAMIGLIA, E ATTRAVERSO INTERVENTI CLINICI DI CONSULENZE E TERAPIE AFFIDATE A TEAM DI ESPERTI.

NEL 2001 ORGANIZZA CON LA REGIONE PIEMONTE E L'ASSOCIAZIONE MAGISTRATI, UNA FORMAZIONE SULL' ABUSO E MALTRATTAMENTO MINORILE RIVOLTO AI MAGISTRATI DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D' AOSTA.

IL CORSO VIENE POI APERTO ANCHE AD AVVOCATI E POLIZIA GIUDIZIARIA.

NEL 2004 VINCE UN BANDO DI CONCORSO REGIONALE PER UN PROGETTO BIENNALE DI FORMAZIONE ED INTERVENTI CLINICI NELL' AREA DELLA PREVENZIONE ALLA VIOLENZA, CON PARTNER IL TRIBUNALE PENALE DI TORINO E DI ASTI E L' ASL T05.

TRA GLI ANNI 2002 E 2007 HA SVOLTO DOCENZE E ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PRESSO STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE DI TUTTA ITALIA SU TEMI RIGUARDANTI L' ABUSO, IL MALTRATTAMENTO ED IL DISAGIO MINORILE.

NEL 2010 APRE UNA CASA FAMIGLIA CHE ACCOGLIE BAMBINI IN SITUAZIONI FAMILIARI DIFFICILI COLLABORANDO CON I SERVIZI SOCIALI DEL TERRITORIO.

NEL 2016 HA ORGANIZZATO IL CONVEGNO "ESSERE GENITORI...IERI OGGI DOMANI" E HA CREATO IL PROGETTO "GENITORI SU MISURA", CHE COMPRENDE INTERVENTI AFFIDATI AD UN TEAM DI PROFESSIONISTI, PER FORNIRE CONSULENZE MIRATE AGLI ADULTI CHE SVOLGONO FUNZIONI GENITORIALI, ED EVENTI FINALIZZATI A FAVORIRE UNA TRASFORMAZIONE CULTURALE, NELLA DIREZIONE DI UNA SOCIETÀ SEMPRE PIÙ ATTENTA AI BISOGNI E AI DIRITTI DEI BAMBINI.

NEL 2017 HA ORGANIZZATO GLI "PSICOAPERITIVI DI FAMIGLIA", INCONTRI MENSILI IN CUI, ALL' ORA DELL' APERITIVO, HA TENUTO UNA MINI LEZIONE AD UN PICCOLO GRUPPO SU ARGOMENTI INERENTI I MINORI.

NELLO STESSO ANNO HA COLLABORATO CON LA CAMERA MINORILE DI TORINO PARTECIPANDO AL GRUPPO DI STUDIO SUGLI "ORFANI DI FEMMINICIDIO", CON INTERVENTO AL CONVEGNO FINALE DI NOVEMBRE.

NEL 2018, INSIEME ALL'ASSOCIAZIONE "LEGAL@RTE" DI TORINO, HA REALIZZATO IL PROGETTO "PROFUMO DI VITA" CHE ATTRAVERSO FOTOGRAFIE ARTISTICHE DI NEONATI E INCONTRI MIRATI HA PROMOSSO UNA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE SULLA TEMATICA DELLA VIOLENZA ASSISTITA DAI MINORI ED HA SOSTENUTO LA CURA DI ALCUNI BAMBINI VITTIME.

DAL 2017 AL 2019, INSIEME ALLA CAMERA MINORILE DI TORINO, HA ORGANIZZATO IL PROGETTO "AUDITORIUM" COINVOLGENDO NUMEROSE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO E DI SECONDO GRADO DI TORINO E CINTURA, PER SENSIBILIZZARE E INFORMARE I GIOVANI SUL TEMA DELL'ASCOLTO DEL MINORE NELL'AMBITO GIUDIZIARIO.

NEL CORSO DEGLI ANNI HA PARTECIPATO A NUMEROSE INIZIATIVE FORMATIVE SUL TERRITORIO, SPESSO ANCHE ORGANIZZATE DALLA MAGISTRATURA E DALL'ORDINE DEGLI AVVOCATI, TRA CUI IL CORSO PER "CURATORI SPECIALI".

NEL 2019 HA REALIZZATO UN CICLO DI CIRCA 40 VIDEO, PUBBLICATI SUI CANALI SOCIAL, DAL TITOLO "GENITORI SU MISURA" CON L' OBIETTIVO DI SENSIBILIZZARE I GENITORI SU TEMATICHE DELL'ETÀ EVOLUTIVA, FORNIRE COMPETENZE E PREVENIRE L'INSORGENZA DI DISAGI PSICOLOGICI.



FAMILIARmente